



AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO N. 447 DEL 12/12/2017

OGGETTO: CONFERIMENTO AL DOTT. PIETRO VASATURO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI AVELLINO.

L'anno duemiladiciassette, il giorno dodici del mese di dicembre presso la sede dell'A.R.P.A.C..

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PREMESSO CHE

- ARPAC, Ente strumentale della Regione Campania, istituita con Legge Regionale n. 10/1998, è tenuta a svolgere le attività tecnico-scientifico ed analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario, connesse all'esercizio delle funzioni istituzionali per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nell'ambito degli indirizzi programmatici della Regione in materia ambientale ed in coordinamento con le attività di prevenzione svolte da altri Enti pubblici;
- essa è strutturata in Dipartimenti Provinciali che costituiscono l'articolazione dell'organizzazione dell'A.R.P.A.C. nel territorio della regione a livello della provincia e le cui sedi coincidono con le città capoluoghi di Provincia;
- per ogni singolo Dipartimento Provinciale, sulla base di parametri ed indicatori correlati ai volumi di attività, alle pressioni ambientali ed alle specificità antropiche dell'ambito di competenza del Dipartimento, nel rispetto del vincolo della maggiore economicità ed efficacia dell'azione complessiva dell'ARPAC sul territorio regionale, è determinata la consistenza delle strutture che costituiscono l'organizzazione interna del Dipartimento stesso;
- il Dipartimento Provinciale è diretto da un Direttore che assume i compiti e le responsabilità, ed esercita i poteri assegnatigli dalle leggi, dal regolamento, nonché quelli espressamente attribuiti dal Direttore Generale in base ad esigenze organizzative di interesse generale dell'A.R.P.A.C.;
- il Direttore del Dipartimento dirige le strutture provinciali dell'A.R.P.A.C. ed è responsabile della realizzazione del Programma Annuale delle Attività del Dipartimento nonché dei risultati economici della gestione delle risorse ad esso attribuite;
- i compiti del Direttore del Dipartimento Provinciale sono espressamente previsti dal Regolamento per l'Organizzazione dell'ARPAC;
- con deliberazione n. 215 del 3/07/2017 il Direttore del Dipartimento Provinciale di Avellino, Dr. Antonio De Sio, dopo procedura selettiva, è stato nominato Direttore del Dipartimento Provinciale di Salerno a decorrere dalla data di sottoscrizione del nuovo contratto;
- nella medesima deliberazione è stato precisato che il conferimento del nuovo incarico di Direttore del Dipartimento Provinciale di Salerno comporta la consensuale risoluzione del precedente diverso incarico di Direttore del Dipartimento Provinciale di Avellino, ancorché non ancora scaduto, e tale incarico è stato affidato ad interim al Dott. Pietro Vasaturo, Direttore Amministrativo dell'Agenzia, nelle more dell'espletamento delle procedure di cui ai DPR. 483 e 484/1997 ovvero dell'art. 17 bis del D.Lgs 502/1992, secondo quanto previsto dall'art. 18 del CCNL 1998/2001 al comma 4;
- con deliberazione n. 216 del 3/07/2017 si è stabilito di procedere, ai sensi dell'art. 19 commi 1 e 1 bis del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., al conferimento dell'incarico dirigenziale di Direttore del



Dipartimento Provinciale di Avellino, approvando, a tal fine, apposito avviso riservato ai dirigenti di ruolo in servizio presso l'ARPAC in possesso di specifici requisiti di professionalità;

- con successiva deliberazione n. 298 del 5/09/2017 è stato conferito all'Organismo super partes istituito con deliberazioni nn. 237GC del 9/04/2014, n. 107GC del 13 marzo 2015 e n. 153 del 7 aprile 2015 l'incarico di Commissione valutatrice delle candidature pervenute per il conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Provinciale di Avellino, giusto avviso approvato con deliberazione n. 216 del 3/7/2017;

- con nota prot. n. 65869/2017 del 8/11/2017 sono stati trasmessi gli atti conclusivi della Commissione relativi alla procedura per il conferimento dell'incarico in argomento;

- dagli atti trasmessi dalla predetta Commissione si evince che hanno presentato candidatura per la Direzione del Dipartimento Provinciale di Avellino quindici dirigenti;

CONSIDERATO CHE sulla base delle valutazioni evidenziate dalla Commissione è necessario procedere alla scelta del candidato più adeguato a cui conferire l'incarico di Direzione del Dipartimento Provinciale di Avellino;

RITENUTO

- che alla luce della tipologia di struttura di cui si prevede la direzione, da un'analisi comparativa dei curricula, dei titoli posseduti, dei profili curriculari, dell'anzianità di servizio dirigenziale e di direzione di strutture complesse e delle reggenze svolte di livello anche apicale e semi-apicale, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, il candidato che risulta in possesso del profilo più adeguato a ricoprire l'incarico è il Dott. Pietro Vasaturo;

- di poter attribuire al Dott. Pietro Vasaturo l'incarico di Direzione del Dipartimento Provinciale di Avellino;

- che gli obiettivi generali da conseguire durante lo svolgimento dell'incarico sono fissati in coerenza con il processo di pianificazione annuale delle attività di ARPAC, in relazione alle tipologie, all'oggetto ed al contenuto dell'incarico e sono finalizzati ad orientare l'azione ed i comportamenti organizzativi verso gli obiettivi fissati dalla Direzione Generale sintetizzati nel documento di programmazione annuale delle attività di ARPAC, migliorare l'efficienza, l'efficacia e la qualità complessiva del funzionamento dell'organizzazione;

DATO ATTO CHE

- il Dott. Pietro Vasaturo è attualmente titolare dell'incarico di Direttore Amministrativo dell'Agenzia;

- il conferimento al Dott. Pietro Vasaturo dell'incarico di direzione del Dipartimento Provinciale di Avellino e la relativa successiva accettazione comportano la consensuale risoluzione del precedente diverso incarico di Direttore di cui al contratto sottoscritto in data 10/07/2012 con rep. n. 6/2012, ancorché non ancora scaduto;



ATTESO CHE tutti gli atti richiamati nella presente deliberazione sono depositati presso il Servizio Segreteria Generale che ha curato l'istruttoria dell'atto;

VISTI

- il D.Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 10/98 ed il vigente Regolamento sull'Organizzazione dell'ARPAC;
- i CC.CC.NN.L delle due aree della dirigenza del S.S.N.;
- la deliberazione n. 703 del 15 dicembre 2008;
- la deliberazione n. 535GC del 28/12/2016 di approvazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2017 nonché il Bilancio Pluriennale 2017/2019.

Tutto quanto sopra premesso e considerato

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di conferire al Dott. Pietro Vasaturo l'incarico di direzione del Dipartimento Provinciale di Avellino per la durata di anni cinque e con decorrenza agli effetti giuridici ed economici dalla data indicata dal contratto;
- di approvare lo schema di contratto per il conferimento dell'incarico di Direzione del Dipartimento Provinciale di Avellino che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di corrispondere il trattamento economico fondamentale ed accessorio previsto dai CC.CC.NN.L delle due aree della dirigenza del SSN determinato in relazione alla tipologia dell'incarico dando atto che l'onere derivante dal presente provvedimento trova copertura finanziaria nel capitolo del bilancio n. U10402 "Spese per il personale di ruolo e/o a contratto";
- di precisare che il conferimento al Dott. Pietro Vasaturo dell'incarico di direzione del Dipartimento Provinciale di Avellino e la relativa successiva sottoscrizione del contratto comportano la consensuale risoluzione del precedente diverso incarico di Direttore Amministrativo di cui al contratto sottoscritto in data 10/07/2012 con rep. n. 6/2012, ancorché non ancora scaduto;
- di affidare, altresì, al Dott. Pietro Vasaturo l'incarico *ad interim* di Direttore Amministrativo, con decorrenza dalla data di eseguibilità della presente deliberazione, visto il comma 6 dell'art. 9 della L.R. n. 10/98;
- di precisare che tale ultimo incarico *ad interim* non prevede compensi e, pertanto, non comporta oneri sul bilancio dell'Agenzia;



- di trasmettere copia della presente deliberazione al Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente, al Direttore Generale Ambiente ed Ecosistema ed all'interessato.

Napoli, 12/12/2017

Il Commissario Straordinario
Avv. Luigi Stefano SORVINO

OGGETTO: CONFERIMENTO AL DOTT. PIETRO VASATURO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI AVELLINO.



DELIBERAZIONE N° 447 DEL 12/12/2017

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo di questa Agenzia dal giorno 12/12/2017 e vi resterà per gg 15 (quindici) .

Napoli, **12/12/2017**

Il Funzionario Incaricato
Valeria Torella / INFOCERT SPA



DELIBERAZIONE N° 447 DEL 12/12/2017

ATTESTAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

La presente Deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza

Napoli data **12/12/2017**

Il Commissario Straordinario
Avv. Luigi Stefano SORVINO

Luigi Stefano Sorvino / INFOCERT SPA

Contratto individuale di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato per l'affidamento dell'incarico dirigenziale di Direttore del Dipartimento Provinciale di Avellino.

L'anno, il giorno del mese di....., in Napoli e nella sede dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania, via Vicinale Santa Maria del Pianto – Torre 1- sono presenti:

L'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale in Campania (ARPAC), P.I. 07407530638, con sede in Napoli alla Via Vicinale S. Maria del Pianto, Centro Polifunzionale – Torre 1, nella persona del suo Commissario Straordinario, ex Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 46 del 15/03/2017, Avv. Luigi Stefano Sorvino, nato a Avellino il 25/05/1964, domiciliato in ragione della carica e agli effetti del presente atto presso la citata sede dell'ARPAC, legalmente abilitato alla stipula del presente atto in virtù del richiamato Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, di seguito denominata "ARPAC".

E

il Dott. Pietro Vasaturo, nato a Cava dé Tirreni (SA) il 03/01/1956, dirigente di ruolo dell'ARPAC, in prosieguo denominato anche "dirigente" o "parti" quando indicate congiuntamente.

VISTI

- il D.Lgs. n.165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm. e i;
- i CC.CC.NN.L. del personale dirigenziale dell'Agenzia;
- il Regolamento per l'Organizzazione dell'ARPAC approvato con deliberazione n. 415 del 17/08/2012;
- il Regolamento recante la disciplina per l'affidamento, modifica, verifica e valutazione, revoca degli incarichi dirigenziali, nonché i criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali, approvato con delibera 703/2008 (di seguito Regolamento per l'affidamento degli incarichi dirigenziali);
- la deliberazione n. del con la quale è stato affidato al Dott. Pietro Vasaturo l'incarico di Direttore del Dipartimento Provinciale di Avellino;

PREMESSO CHE

- l'art.29, comma 2, del CCNL dell'8 giugno 2000, relativo al quadriennio 1998-2001 dell'area della dirigenza dei ruoli sanitario, professionale, tecnico ed amministrativo del S.S.N. e l'art.8 del Regolamento per l'affidamento degli incarichi dirigenziali prescrivono che l'incarico deve essere affidato mediante contratto individuale che deve disciplinare la tipologia dell'incarico, l'oggetto, la durata, la decorrenza, il luogo, le modalità di svolgimento del predetto incarico, compiti e responsabilità, gli obiettivi generali da conseguire, le modalità di effettuazione delle verifiche e della valutazione e i soggetti a ciò deputati, il trattamento economico e giuridico nonché il trattamento economico di posizione e di risultato connesso all'incarico;
- occorre addivenire alla sottoscrizione del presente contratto approvato in schema con la precitata deliberazione;

Tanto premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA

il seguente contratto individuale di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato regolato come segue.

Art. 1 - Premessa

1. La premessa costituisce parte integrante, essenziale e sostanziale del presente contratto ed ha

valore di patto.

Art. 2 – Tipologia e oggetto dell'incarico

1. Il Commissario dell'Agenzia affida al dirigente l'incarico di struttura complessa, ex art. 27, comma 1, lettera a) di cui ai CC.CC.NN.L. del 8 giugno 2000 delle due aree della dirigenza del S.S.N., di direzione del Dipartimento Provinciale di Avellino.
2. L'incarico conferito si qualifica, ai sensi e per gli effetti delle leggi, dei CC.CC.NN.L. e dei contratti integrativi aziendali vigenti nel tempo, quale "incarico di struttura complessa".
3. Nell'eventualità che, nel corso della validità del presente contratto, dovessero intervenire modifiche organizzative riferibili alla posizione in questione, si procederà alla revisione dell'incarico in coerenza con il nuovo assetto che verrà a determinarsi.
4. Al conferimento dell'incarico e al passaggio ad incarichi diversi non si applica, ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i, l'art. 2103, comma 1, del codice civile.
5. Il dirigente accetta l'incarico e si impegna a svolgerlo con l'osservanza delle condizioni di cui al presente contratto, dopo aver dichiarato sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. e dalle leggi regionali disciplinanti la materia.

Art. 3 – Durata e decorrenza dell'incarico

1. L'incarico è conferito a tempo determinato ed ha la durata di anni cinque, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, tenendo conto delle verifiche e delle attività svolte dall'incaricato. Esso decorre, quanto agli effetti giuridici ed economici, a far data dal , cessa automaticamente e senza obbligo di preavviso alla naturale scadenza, fatti salvi i casi di revoca dell'incarico previsti dal Regolamento per l'affidamento degli incarichi dirigenziali. La sottoscrizione del presente contratto comporta la risoluzione consensuale tra le parti del contratto sottoscritto in data 10/07/2012 con rep. n. 6/2012.
2. L'assegnazione del presente incarico, ai sensi dell'art.29, comma 3, del CCNL del 8 giugno 2000, non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tali casi la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto termine.

Art. 4 – Sede di destinazione

La sede di lavoro è la sede del Dipartimento Provinciale di Avellino.

Art. 5 - Obiettivi connessi all'incarico

1. Gli obiettivi da conseguire durante lo svolgimento dell'incarico saranno fissati in coerenza con il processo di pianificazione annuale delle attività di ARPAC, secondo quanto previsto dal Regolamento per l'affidamento degli incarichi dirigenziali.
2. L'Agenzia, ai sensi del regolamento per l'organizzazione, si impegna a mettere a disposizione del dirigente le risorse finanziarie, strumentali ed umane necessarie all'efficace e corretto svolgimento dell'incarico, coerentemente con i vincoli di bilancio e di dotazione organica e con la negoziazione ed assegnazione degli obiettivi svolta annualmente, secondo quanto previsto dal sistema di pianificazione dell'Agenzia e dai CC.CC.NN.L. vigenti per le Aree della dirigenza e dal Regolamento per l'affidamento degli incarichi dirigenziali.

Art. 6 – Verifica delle attività e dei risultati

1. Il Dirigente, secondo le procedure previste dai CC.CC.NN.L. e sulla base del Regolamento per l'affidamento degli incarichi dirigenziali, è sottoposto, alla scadenza dell'incarico, alla verifica e valutazione gestionale/professionale delle attività svolte e dei risultati raggiunti, e, annualmente, alla verifica e valutazione gestionale/prestazionale dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi affidati. A tal fine, il Dirigente si impegna a fornire, con tempestività e correttezza, alla Direzione Generale ed ai soggetti ed agli organismi competenti alle verifiche, tutte le informazioni necessarie per una piena valutazione delle attività e dei risultati conseguiti. Gli esiti

della valutazione comportano per il Dirigente gli effetti, giuridici ed economici, previsti dal Regolamento per l'affidamento degli incarichi dirigenziali.

2. Secondo quanto previsto dal Regolamento per l'affidamento degli incarichi dirigenziali, l'attività dei dirigenti può essere sottoposta a verifica, nel corso dell'incarico, fatti salvi tutti gli eventuali provvedimenti cautelari e definitivi previsti dalle vigenti norme legislative e contrattuali, qualora vi sia il rischio grave di un risultato negativo ovvero vengano riscontrate violazioni particolarmente gravi e reiterate in tema di osservanza dei doveri, che ostino alla prosecuzione dell'incarico stesso, anche alla luce della sua natura fiduciaria. La valutazione straordinaria nel corso dell'incarico è effettuata dal Collegio tecnico, previa istruttoria curata dal soggetto che effettua in prima istanza la valutazione annuale e previa validazione del Nucleo di valutazione.

Art. 7 - Trattamento economico

1. Al dirigente è attribuito il trattamento economico fondamentale ed accessorio previsto, per i dirigenti con incarico di struttura complessa, ex art.27, comma 1, lettera a), di cui ai CC.CC.NN.L. del 8 giugno 2000 delle due aree della dirigenza del S.S.N., determinato in relazione alla tipologia dell'incarico.
2. Il trattamento economico di cui innanzi è soggetto agli adeguamenti eventualmente stabiliti dai successivi contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi raggiunti in sede aziendale dalla contrattazione collettiva integrativa.
3. Il trattamento economico, determinato ai sensi dei commi 1 e 2, remunera tutte le funzioni ed i compiti attribuiti al dirigente in base a quanto previsto dal presente contratto nonché qualsiasi altro incarico al medesimo conferito in ragione del suo ufficio o, comunque, conferito dall'ARPAC o su designazione della stessa. In tale ultima fattispecie i compensi dovuti dai terzi sono corrisposti direttamente all'ARPAC e confluiscono nelle risorse destinate al trattamento economico accessorio della dirigenza.
4. L'effettiva attribuzione del valore economico specifico all'incarico dirigenziale di cui al presente contratto avverrà a seguito della graduazione dello stesso nell'ambito delle corrispondenti fasce; nelle more, al Dirigente sarà corrisposta una retribuzione di posizione pari al valore minimo previsto per la tipologia di incarico.

Art. 8 - Trattamento giuridico e orario di lavoro.

1. Al dirigente si applica il trattamento giuridico previsto per i dirigenti di ruolo dell'ARPAC.
2. Il dirigente, nell'ambito dell'assetto organizzativo dell'ARPAC, si impegna a svolgere l'orario di lavoro previsto dal CCNL e ad organizzare la propria presenza in servizio in modo flessibile correlandola alle esigenze della struttura di appartenenza, di quella cui è preposto ed all'espletamento dell'incarico affidato alla sua responsabilità in relazione agli obiettivi e programmi assegnati e da realizzare.

Art. 9 - Doveri e responsabilità

1. Il dirigente, nello svolgimento del proprio incarico, deve ispirare il suo comportamento in servizio al dovere di contribuire con impegno e responsabilità alla tutela dei valori posti a fondamento dell'Agenzia dalla legge regionale 10/1998 e nel regolamento per l'organizzazione, nonché alla costante osservanza del codice di comportamento dei dipendenti dell'Amministrazione Pubblica di cui all'art.54 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., approvato con il decreto del Ministro per la Funzione Pubblica del 28 novembre 2000, ed il codice di comportamento dei dipendenti dell'ARPAC approvato con delibera n. 642 del 22/07/2014 di cui riceve copia accusandone ricevuta con la sottoscrizione del presente contratto, ferme restando le disposizioni riguardanti la responsabilità penale, civile, amministrativa e contabile dei dirigenti.
2. Con la sottoscrizione del presente contratto, il dirigente accetta l'incarico e si obbliga a svolgerlo nell'interesse esclusivo dell'ARPAC e nel rispetto degli indirizzi dell'Agenzia e degli obiettivi assegnati. Egli è responsabile dell'attività svolta, degli uffici ai quali è preposto e dell'utilizzazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie.
3. Il Dirigente si obbliga a svolgere l'incarico a tempo pieno ed esclusivo;

4. Il Dirigente dichiara di non trovarsi in alcune delle situazioni di incompatibilità richiamate nell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. Non può esercitare attività commerciali, industriali, o professionali o altri impieghi alle dipendenze di soggetti pubblici o privati, né svolgere incarichi retribuiti se non previamente autorizzati dall'Agenzia. In caso di inosservanza del divieto, sarà applicato il disposto di cui al comma 9 del precitato art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
5. Il Dirigente dichiara di non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, previsti dal D.Lgs. n. 39/2013.

Art. 10 – Trattamento dei dati personali

Il Dirigente autorizza il trattamento dei propri dati personali, in particolare di quelli sensibili, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n.196 e s.m.i.

Art. 11 – Clausola di rinvio

1. L'incarico, per quanto non diversamente previsto dal presente contratto individuale, è regolato dalle norme di legge sui rapporti di lavoro subordinato dei dirigenti, e sulle connesse responsabilità, nella pubblica amministrazione, dai contratti collettivi del personale con la qualifica dirigenziale nel tempo vigenti, nonché, per tutto quanto non contrattualmente regolato, dalle disposizioni del capo I, titolo II, del libro V del codice civile, fatte salve le diverse disposizioni contenute nel D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
2. Laddove le norme cui si fa riferimento nel presente contratto dovessero contrastare per qualsivoglia motivo con norme di derivazione statale o contrattuale, queste ultime prevalgono nell'interpretazione e nell'applicazione.

Art. 12 – Registrazione

Il presente contratto è esente dall'imposta di bollo, ai sensi del punto 25 della tabella di cui all'allegato B) del d.P.R. 26 ottobre 1972, n.642 e non è sottoposto a registrazione ai fini fiscali o costituirvi salva espressa richiesta di una delle Parti, nel qual caso l'onere relativo sarà a carico della Parte richiedente la registrazione.

Art. 13 – Disposizioni finali

1. Le parti si danno atto, reciprocamente, che l'accettazione del presente incarico costituisce acquiescenza del Dirigente alla relativa assegnazione organizzativa, con ciò ritenendo consensualmente conclusa ogni precedente e diversa assegnazione. Le parti concordano, altresì, che qualunque clausola che risultasse eventualmente in contrasto con la normativa nazionale e/o contrattuale è da intendersi automaticamente annullata.
2. Il presente contratto, sottoscritto in segno di accettazione, si compone di n. 4 (quattro) fogli singoli, scritti per facciate e viene redatto in triplice originale, uno dei quali consegnato al dirigente.

Napoli,

Il dirigente incaricato

Il Commissario Straordinario
Avv. Luigi Stefano SORVINO

Approvazione specifica

Il dirigente, ai sensi dell'art. 1341 del codice civile, dichiara di aver preso conoscenza e di accettare specificatamente il contenuto degli articoli 2, 5, 6, 7 e 9 del presente contratto.

In fede

Il dirigente incaricato